



INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE



I trimestre 2016 Gennaio-Marzo



**Diamo credito
alla ripresa**

**Rivitalizziamo
le Piccole e Medie
Imprese**

Nuova Banca delle Marche al fianco delle Imprese che credono nel futuro.

Un plafond di 200 milioni di euro per i progetti delle imprese e dei liberi professionisti che svolgono la propria attività con coraggio e dedizione.

Perché la ripresa parte da ciascuno di noi!

bancamarche.it

 **BancaMarche**
Una Nuova banca con te

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali ed economiche relative a prodotti e servizi è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi a disposizione nelle Filiali Banca Marche e su bancamarche.it. La concessione dei finanziamenti ed il rilascio dei servizi sono soggetti a valutazione ed approvazione da parte della Banca.



CONFINDUSTRIA
Marche
Centro Studi "Giuseppe Guzzini"

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

I Trimestre 2016 – Gennaio-Marzo

La presente pubblicazione realizzata dal Centro Studi “Giuseppe Guzzini” di Confindustria Marche - Federazione Regionale degli Industriali con la collaborazione di Nuova Banca delle Marche S.p.A, contiene i risultati dell'indagine relativa al I trimestre 2016.

La rilevazione, effettuata su un campione di aziende marchigiane, è integrata dall'indice ISTAT della produzione industriale a livello nazionale relativo al trimestre gennaio-marzo 2016.

Si ringraziano le aziende che hanno partecipato all'indagine e gli enti che ci hanno fornito i dati.



Per aver collaborato a questa indagine ringraziamo le seguenti imprese:

A.C.R.A.F. spa	DOMO spa
A.R.P.A. LORETO spa	DONNA SOFT srl
ACCA srl	EFORE spa
ADLER EVO srl	EIGHTEEN SOUND srl
AEA srl	ELANTAS EUROPE srl
AZIENDA VINICOLA UMANI RONCHI spa	ELETTROMECCANICA ADRIATICA spa
AZIMUT BENETTI spa	ELETTROMEDIA srl
ALLUFLON spa	ELETTROPICENA SUD srl
BENELLI ARMI spa	ELICA spa
BEST spa	ERNESTOMEDA spa
BIZZARRI spa	ESSE-TI srl
BROS MANIFATTURE srl	EUROFUNI srl
C.I.M.A.R. Soc. coop. a r.l.	EVOCELL srl
CAGNONI & C. SPA	F.LLI SPINELLI srl
CALCESTRUZZI SENIGALLIA srl	FAB srl
CALZATURIFICIO CHERIE spa	FIAM ITALIA srl
CALZATURIFICIO FRANCESCHETTI srl	FILENI S.I. MAR. srl
CALZATURIFICIO GALMEN srl	FINPROJECT spa
CALZATURIFICIO RAPARI srl	FIORINI INTERNATIONAL ITALIA srl
CALZATURIFICIO ROMIT spa	FIORINI PACKAGING spa
CARIAGGI LANIFICIO spa	FLONAL spa
CARTEX ITALIA srl	FLORENS SHOES spa
CARTIERA MARCHIGIANA srl	FONDERIE OFFICINE MARCHIGIANE srl
CASA VINICOLA GAROFOLI spa	FORMETAL srl
CENTROSERVICE srl	FRATELLI GUZZINI spa
CISA spa	FULIGNA & SENSOLI srl
CLEMENTONI spa	FUSTELLIFICIO BI.CO srl
CLIMA CALOR srl	G.R. GIACONI & RAPONI srl
CONCERIA TIRRENA spa	GI.BA STAMPI srl
CONSERVIERA ADRIATICA spa	GIAMPAOLI spa
COOPERLAT Soc. coop. a r.l	GIAMPIERI srl
DIASEN srl	GIANO srl
DI.BI. PORTE BLINDATE srl	GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI spa
DOMINGO SALOTTI srl	GRUPPO MECCANICHE LUCIANI srl

I GUZZINI ILLUMINAZIONE spa	PADA ENGINEERING srl
IBERIA srl	PARADISI srl
ICAM spa	PEDINI spa
IDEAL FORM TEAM srl	PLADOS spa
IMAC spa	PROFILART LEGNO srl
IMBALLAGGI MARINELLI UGO snc	RENCO spa
IN.CO.M. srl	RICCI EGIDIO & C srl
INCOM spa	RIVACOLD SRL
INDESIT COMPANY spa	ROMAGNOLI RONDINELLA srl
INDUSTRIE PICA spa	ROMCAFFE' srl
ISA spa	ROSSI srl
ISOPAK ADRIATICA spa	S.G.M. srl
KETRON srl	S.I.RE.C. spa
KLEITON srl	S. PIERSANTI & C. snc
LA.CO.M.P.A. srl	SACCARIA CAFFE' srl
LAMINOX srl	SAGRAF SABATINI GRAFICHE srl
LARDINI srl	SAN MARTINO SRL
LAZZERINI srl	SARTORIA SAINT ANDREWS spa
LORIBLU spa	SCAVOLINI spa
LUDABAK srl	SCHNELL spa
M.C.I. spa	SELETTRA srl
MACMAZZA srl	SICA ALTOPARLANTI srl
MANAS spa	SIGE spa
MANCINI spa	SIMEG srl
MERCANTINI MOBILI spa	SIMONETTA spa
METALTEX ITALIA spa	SIPREM INTERNATIONAL srl
MONDI TOLENTINO srl	SITITALIA spa
MORFEUS spa	SO.MA.CI.S. spa
NEXANS ITALIA spa	SO.MI.PRESS spa
NUOVA EDILBLOK srl	SOOFT ITALIA spa
NUOVA SIMONELLI spa	SPECIALITA' DEI PICENI srl
O.M.M. srl	T&C srl
O.M. PELATI srl	TECNOR SISTEMI snc
OM4 srl	TECNOSTAMPA srl
OMAR srl	TEXON ITALIA spa
OMME GEARS srl	TIGAMARO srl
ORCIANI spa	TORMATIC srl

TRIS STAMPI srl

TVS spa

VEPEL PLASTICA srl

VIDEX ELECTRONICS spa

WOODEN HOUSES srl

YKK MEDITERRANEO spa

ZANNINI spa

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

PRODUZIONE

Apertura d'anno debole per l'industria manifatturiera regionale, con attività produttiva e commerciale in moderata crescita rispetto al primo trimestre 2015. Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2016 la produzione industriale ha registrato un aumento dello 0,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato positivo anche se inferiore a quello rilevato a livello nazionale (2%). A livello settoriale, variazioni negative dell'attività produttiva hanno interessato solo il settore moda, mentre positiva è stata la dinamica della Meccanica e del Legno-Mobile.

Il dato relativo al primo trimestre 2016 conferma il permanere di una intonazione congiunturale complessivamente debole, che si protrae da alcuni semestri nonostante il parziale recupero osservato nei mesi centrali del 2015. Rilevante anche nei primi mesi del 2016 il ruolo della domanda interna, in ulteriore consolidamento, mentre limitato è apparso il contributo della domanda internazionale. Confermano il quadro i segnali favorevoli che provengono dai settori produttivi maggiormente orientati al mercato domestico e popolati da imprese di media e piccola dimensione.

Le dichiarazioni degli operatori intervistati sono in linea con gli indicatori di produzione: rimane stabile la quota di operatori con attività produttiva stazionaria o in calo (49% contro il 48% della rilevazione del quarto trimestre 2015), mentre sale marginalmente la quota di aziende interessate da aumenti della produzione (54% contro 52% della rilevazione precedente).

ATTIVITA' COMMERCIALE

In lieve aumento l'attività commerciale complessiva nel primo trimestre 2016: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato una crescita dello 0,3% (1,7% nel quarto trimestre 2015) rispetto allo stesso trimestre del 2015, con un andamento positivo sul mercato interno e una flessione su quello estero.

Le vendite sul mercato interno hanno registrato una variazione pari al 1,2% rispetto al primo trimestre 2015, con risultati positivi per tutti i settori ad eccezione della Gomma e Plastica. Più moderata, ma comunque positiva, la crescita dei Minerali non metalliferi e della Meccanica. Sale - rispetto alla precedente rilevazione - la quota di imprese interessate da miglioramenti delle vendite (52% contro 50%

del quarto trimestre 2015), mentre rimane stabile la quota di intervistati che ha visto peggiorare i propri livelli di attività (31% contro 30% della precedente rilevazione).

Le vendite sull'estero hanno mostrato una lieve flessione (-0,5%) rispetto al primo trimestre 2015. Risultati positivi sono stati rilevati in tutti i settori, ad eccezione della Meccanica e del sistema moda che hanno invece registrato una flessione. In calo ulteriore gli operatori con vendite in aumento, scesi a quota 44% contro 48% della precedente rilevazione. In aumento la quota con attività commerciale in flessione (38% contro 33% della rilevazione del quarto trimestre 2015).

Il debole miglioramento dei livelli produttivi e commerciali si è associato a una dinamica dei prezzi molto contenuta, con incrementi dello 0,3% sull'interno e dello 0,7% sull'estero. I costi di acquisto delle materie prime sono risultati in aumento sia sull'interno (0,1%) che sull'estero (+0,4%).

Le previsioni degli operatori riguardo alla tendenza delle vendite per i prossimi mesi sembrano orientate al permanere di una situazione di ulteriore – seppur moderato - recupero, in particolare sul mercato estero.

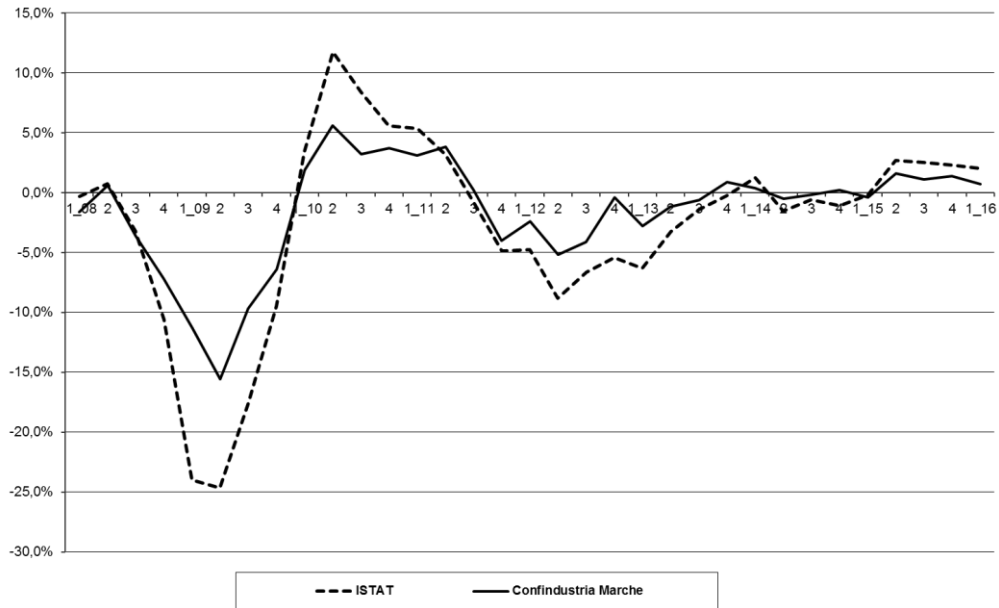
OCCUPAZIONE

Nella media del trimestre gennaio-marzo 2016, i livelli occupazionali hanno registrato un calo (-0,5%).

Nello stesso periodo le ore di cassa integrazione sono passate da 7,7 milioni del 2015 a 7,6 milioni (-1,5%). In diminuzione sono risultati sia gli interventi straordinari (-1,6%), passati da 3,3 milioni di ore del primo trimestre 2015 a 3,2 milioni di ore del primo trimestre 2016, sia gli interventi in deroga passati da 2 milioni di ore del primo trimestre 2015 a 1,9 milioni di ore del primo trimestre 2016 (-3%). Stazionari gli interventi ordinari (2,4 milioni di ore).

Dall'analisi dei dati per ramo di attività emerge una diminuzione delle ore complessive autorizzate nell'edilizia (-48,3%) e nel commercio (-23,4%); sostanzialmente stazionarie nell'industria (+0,4%) mentre in aumento nell'artigianato (+45,5%) e nei settori vari (+87,9%).

Fig. 1 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche
 Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 1 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria
 Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2015	III trim 2015	IV trim 2015	I trim 2016
Produzione	1,6	1,1	1,4	0,7
Vendite				
-mercato interno	1,5	1,4	2,8	1,2
-mercato estero	2,1	0,9	0,6	-0,5
Prezzi				
-mercato interno	0,4	0,5	0,5	0,3
-mercato estero	0,9	1,0	1,1	0,7
Costi materie prime				
-mercato interno	0,7	0,9	0,4	0,1
-mercato estero	1,0	0,9	0,7	0,4
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in aumento	stazionaria	stazionaria
-mercato estero	in aumento	in aumento	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MINERALI NON METALLIFERI

Apertura d'anno moderatamente positiva per il settore dei Minerali non Metalliferi, con attività produttiva in recupero rispetto allo stesso periodo del 2015. Secondo le indicazioni dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, la produzione ha registrato un aumento dello 0,8% rispetto al primo trimestre 2015, risultato in linea anche se più debole di quello rilevato a livello nazionale nel trimestre gennaio-marzo (5%).

In recupero la dinamica che emerge dai saldi, che segnalano una più ampia diffusione dei risultati favorevoli tra gli operatori: sale, infatti, la quota di operatori con attività produttiva in aumento (48% contro 32% della precedente rilevazione), mentre si contrae la frazione di imprese con attività produttiva in calo (40% contro 55% della rilevazione del quarto trimestre 2015).

L'attività commerciale complessiva ha registrato un aumento dello 0,3% rispetto al primo trimestre 2015: le vendite sull'interno sono aumentate dello 0,2%, mentre quelle sull'estero sono cresciute dello 0,6%. Analogamente a quanto rilevato per la produzione, le dichiarazioni degli operatori intervistati evidenziano un moderato recupero del quadro congiunturale: sale, infatti, la quota di operatori che ha registrato miglioramenti dell'attività commerciale (52% contro 27% della precedente rilevazione), mentre si contrae la quota di aziende interessate dalla flessione (40% contro 62% della precedente rilevazione).

In aumento i prezzi di vendita sull'interno (0,7%) e sull'estero (+1,0%). In aumento molto contenuto i costi di acquisto delle materie prime sull'interno.

In lieve ripresa i livelli occupazionali tra l'inizio e la fine del trimestre; in flessione i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 206 mila ore circa del primo trimestre 2015 a 146 mila ore del primo trimestre 2016 (-29,2%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale per i prossimi mesi sembrano orientate al permanere di condizioni difficili, seppur con indicazioni di parziale recupero sui mercati esteri.

Fig. 2 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 2 - Indagine congiunturale trimestrale - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2015	III trim 2015	IV trim 2015	I trim 2016
Produzione	-0,1	-1,0	-0,7	0,8
Vendite				
-mercato interno	0,7	-1,5	0,8	0,2
-mercato estero	0,1	-2,7	-0,9	0,6
Prezzi				
-mercato interno	-0,4	0,6	-0,5	0,7
-mercato estero	0,2	0,9	0,7	1,0
Costi materie prime				
-mercato interno	-0,2	2,2	0,4	0,2
-mercato estero	0,1	0,3	0,1	0,0
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	in diminuzione	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MECCANICA

Positiva in apertura d'anno l'attività produttiva del settore meccanico regionale, nonostante l'andamento debole sui mercati esteri.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2016 la produzione del settore ha registrato un aumento del 2,7% rispetto allo stesso trimestre del 2015, con un andamento più debole di quello rilevato a livello nazionale (3,4%). Stabile la diffusione di risultati positivi tra gli intervistati (56% contro 55% della precedente rilevazione), mentre si contrae la quota di operatori con variazioni in diminuzione (28% contro 32% della rilevazione del quarto trimestre 2015).

Moderatamente negativa l'attività commerciale complessiva: le vendite hanno registrato una flessione dello 0,4% in termini reali rispetto al primo trimestre 2015, con andamenti differenti tra mercati. Sul mercato interno, il fatturato reale è cresciuto dello 0,2%, con una flessione della quota di imprese con risultati positivi (60% contro 65% della precedente rilevazione) e una flessione anche di quelle con risultati negativi (28% contro 33%). Sul mercato estero, le vendite sono diminuite dello 0,6%, con variazioni positive per il 45% degli operatori (49% nella precedente rilevazione) e negative per il 44% (40% nel trimestre precedente).

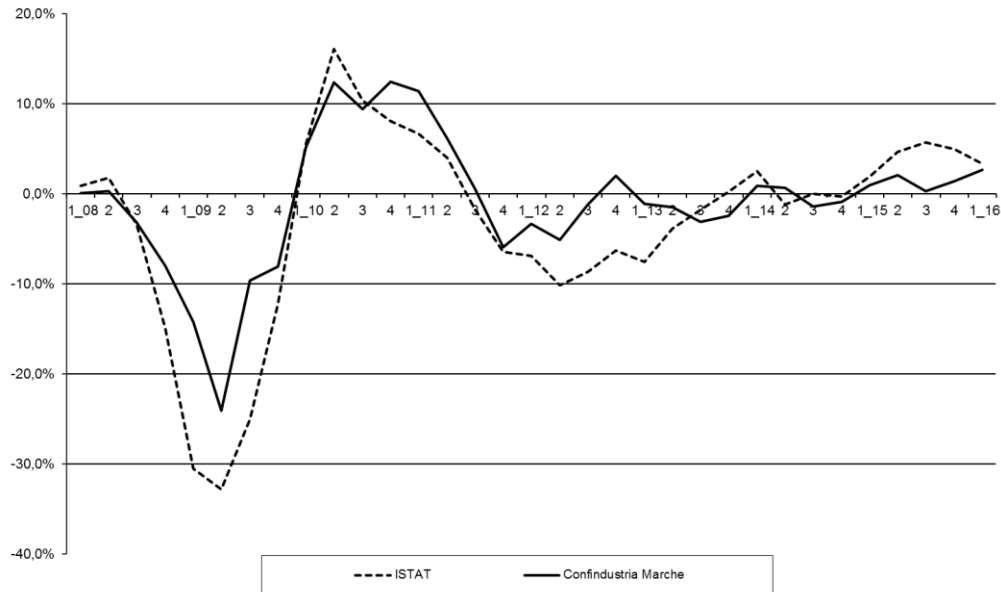
In aumento i prezzi sul mercato interno (0,7%) e sull'estero (1,1%). In calo i costi di acquisto delle materie prime sia sull'interno (-1,6%) sia sull'estero (-1,1%).

In calo (-0,3%) i livelli occupazionali tra gennaio e marzo 2015. In aumento i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 1,9 milioni di ore del primo trimestre 2015 a 2,4 milioni di ore del primo 2016 (30,6%).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono complessivamente orientate ad un contenuto miglioramento delle condizioni congiunturali, sia sull'interno sia sull'estero.

Fig. 3 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 3 - Indagine congiunturale trimestrale - Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2015	III trim 2015	IV trim 2015	I trim 2016
Produzione	2,1	0,3	1,4	2,7
Vendite				
-mercato interno	3,9	4,6	2,7	0,2
-mercato estero	1,5	-0,7	0,3	-0,6
Prezzi				
-mercato interno	-0,6	-0,5	0,3	0,7
-mercato estero	0,6	0,9	0,6	1,1
Costi materie prime				
-mercato interno	-0,3	-0,2	-0,8	-1,6
-mercato estero	0,8	1,0	-0,4	-1,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	stazionaria	in aumento	in aumento
-mercato estero	in aumento	in aumento	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Disaggregando il settore meccanico nei principali comparti di specializzazione¹ emergono andamenti differenziati in relazione alla specificità delle singole produzioni.

PRODOTTI IN METALLO²

Attività produttiva positiva per il comparto della metallurgia e dei prodotti in metallo nel primo trimestre 2016. In aumento l'attività commerciale sul mercato estero.

In aumento i prezzi di vendita sull'interno e i costi di acquisto delle materie prime sull'estero.

MACCHINE E APPARECCHI ELETTRONICI³

Debole l'andamento del comparto dei macchinari e degli apparecchi elettronici nel primo trimestre 2016. In calo l'attività commerciale sia sull'interno, sia sull'estero. Prezzi in calo sull'interno. Costi stabili.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE⁴

Positiva l'attività produttiva per le apparecchiature elettriche e per uso domestico nel primo trimestre 2016. In leggero miglioramento l'attività commerciale sull'interno; in calo sull'estero. In aumento i prezzi di vendita; in calo i costi di acquisto delle materie prime.

¹ I comparti di specializzazione della meccanica sono stati aggiornati in base alla nuova classificazione Istat Ateco 2007.

² CH24, CH25

³ CI26, CK28

⁴ CJ27

Tab. 3.1 -Indagine congiunturale trimestrale – Meccanica – I trimestre 2016

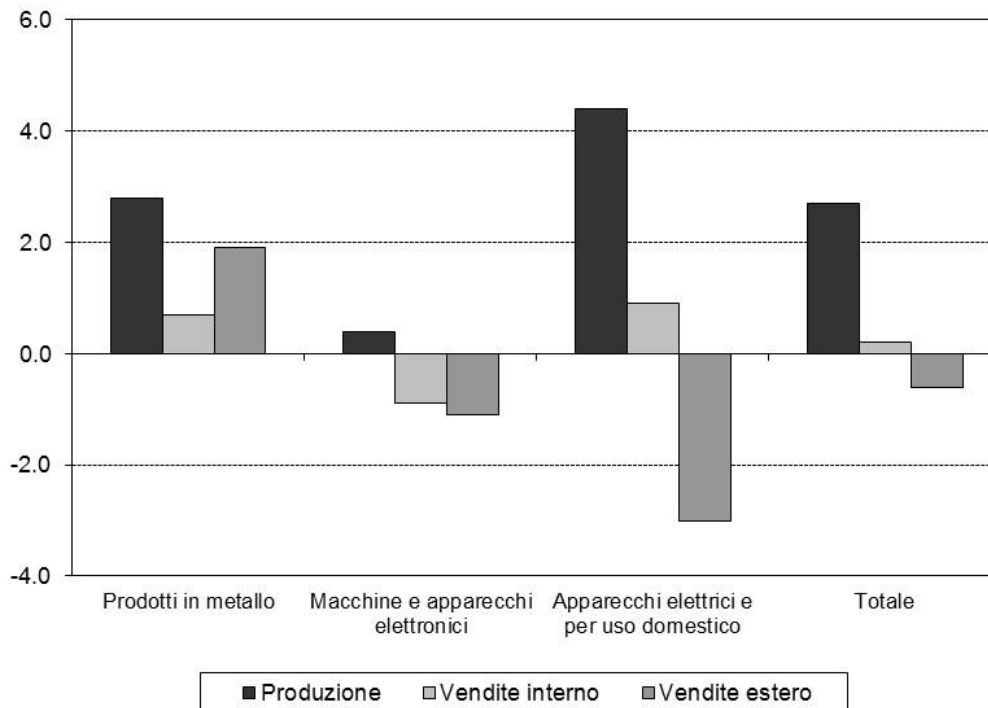
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Prodotti in metallo	Macchinari e apparecchi elettronici	Apparecchiature elettriche e per uso domestico	Meccanica
Produzione	2,8	0,4	4,4	2,7
Vendite				
-mercato interno	0,7	-0,9	0,9	0,2
-mercato estero	1,9	-1,1	-3,0	-0,6
Prezzi				
- mercato interno	1,4	-1,1	1,6	0,7
- mercato estero	0,6	0,8	2,1	1,1
Costi materie prime				
-mercato interno	-2,1	0,0	-3,0	-1,6
-mercato estero	-2,6	-0,2	-0,7	-1,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	in diminuzione	in aumento	in aumento
-mercato estero	in aumento	stazionaria	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Fig. 3.1 – Produzione, vendite interno e vendite estero della meccanica nelle Marche –

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



ALIMENTARE

Primo trimestre 2016 moderatamente positivo per il settore alimentare marchigiano, con attività produttiva e commerciale in crescita rispetto allo stesso periodo del 2015.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, la produzione industriale del settore è aumentata dello 0,5% rispetto al primo trimestre 2015, risultato migliore dell'andamento rilevato a livello nazionale nel trimestre gennaio-marzo (Alimentare e bevande -0,4%: -0,5% l'alimentare e -0,1% le bevande).

Il permanere di un clima congiunturale moderatamente positivo è confermato dai dati sulla diffusione. Rimane elevata, infatti, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di aziende interessate dal miglioramento della produzione (53% contro 54% della rilevazione del quarto trimestre 2015), mentre si contrae ancora la quota di imprese con livelli produttivi in calo (38% rispetto al 40% del trimestre scorso).

Positiva l'attività commerciale complessiva (1,1%). Sul mercato interno le vendite hanno registrato una crescita dello 0,7%, con variazioni positive diffuse tra gli operatori intervistati (56% contro 58% della precedente rilevazione). Sull'estero, le vendite hanno registrato una crescita più sostenuta (+4,5%), con un'ampia diffusione dei risultati positivi tra gli operatori (50% contro 46% del quarto trimestre 2015).

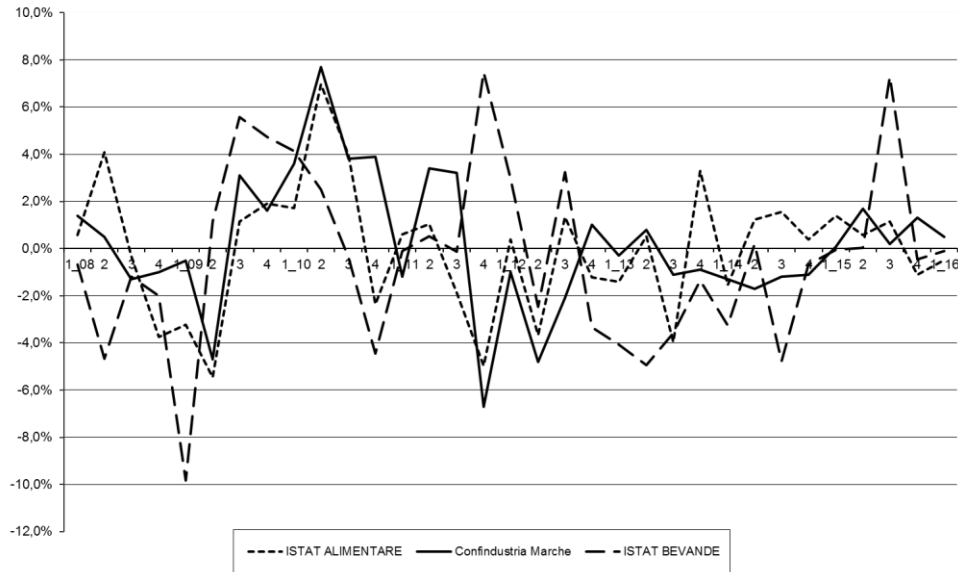
I prezzi di vendita sono risultati in contenuto aumento sul mercato interno (0,3%) e in maniera più evidente sul mercato estero (0,8%); più contenuti gli aumenti dei costi di acquisto delle materie prime.

In calo, tra gennaio e marzo 2016, i livelli occupazionali del settore (-0,4%). In diminuzione (-52,8%) le ore di cassa integrazione autorizzate, passate da 81 mila circa del primo trimestre 2015 a circa 38 mila del primo trimestre 2016.

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al permanere di una situazione congiunturale complessivamente favorevole, sia per il mercato interno che per il mercato estero.

Fig. 4 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 4 - Indagine congiunturale trimestrale - Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2015	III trim 2015	IV trim 2015	I trim 2016
Produzione	1,7	0,2	1,3	0,5
Vendite				
-mercato interno	1,9	0,3	2,8	0,7
-mercato estero	3,0	3,5	0,9	4,5
Prezzi				
-mercato interno	0,7	0,8	1,0	0,3
-mercato estero	1,3	1,1	2,1	0,8
Costi materie prime				
-mercato interno	0,7	0,1	0,4	0,2
-mercato estero	0,3	-0,2	0,9	0,2
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in aumento	in diminuzione	in aumento
-mercato estero	in aumento	in aumento	stazionaria	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

TESSILE-ABBIGLIAMENTO

Apertura d'anno debole per il Tessile-Abbigliamento marchigiano, con attività produttiva e commerciale in lieve calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, l'attività produttiva è diminuita rispetto al primo trimestre 2015 (-2,3%), risultato in linea con quello rilevato per il Tessile-Abbigliamento a livello nazionale (Tessile abbigliamento: -2,7%; Abbigliamento -10,7%; Tessile +4,3%).

Sottotono il quadro che emerge dalle dichiarazioni degli operatori intervistati: scende la quota di imprese interessate dal miglioramento (28% rispetto al 31% della precedente rilevazione), mentre sale la quota di intervistati con attività produttiva in flessione (56% contro 53% del quarto trimestre 2015).

L'attività commerciale complessiva chiude il primo trimestre in flessione (-1,7%), con una variazione positiva sul mercato interno (1,0%) e una flessione evidente sul mercato estero (-6,3%). In calo, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di operatori con vendite in crescita sull'interno (27% contro 30%). In netto calo la quota sull'estero (33% contro 43%).

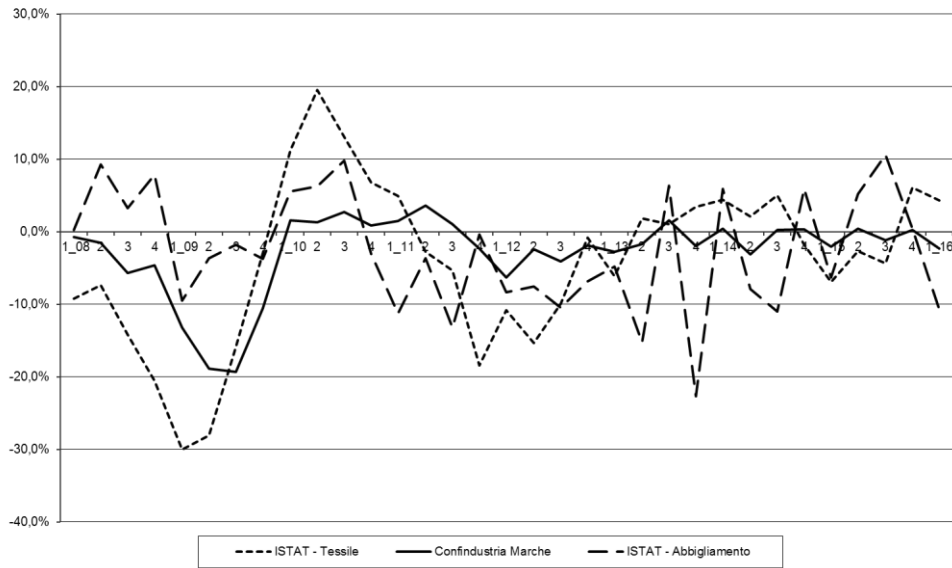
Prezzi di vendita in contenuto aumento sull'interno (0,3%) e stabili sull'estero (0,1%); in crescita i costi delle materie prime sull'estero (1,8%).

In lieve recupero, tra gennaio e marzo 2016, i livelli occupazionali del settore (0,4%). In flessione le ore di CIG autorizzate, passate dalle 408 mila del primo trimestre 2015 alle 258 mila del primo trimestre 2016 (-36,8%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale nei prossimi mesi sono orientate ad un ulteriore rallentamento del quadro congiunturale sul mercato interno e sul mercato estero.

Fig. 5 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 5 - Indagine congiunturale trimestrale - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2015	III trim 2015	IV trim 2015	I trim 2016
Produzione	0,4	-1,2	0,2	-2,3
Vendite				
-mercato interno	3,3	-2,5	2,3	1,0
-mercato estero	-0,2	-1,7	-0,8	-6,3
Prezzi				
-mercato interno	0,7	0,9	0,3	0,3
-mercato estero	1,0	1,0	0,5	0,1
Costi materie prime				
-mercato interno	1,5	1,0	0,2	0,1
-mercato estero	2,4	1,3	0,9	1,8
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in diminuzione	stazionaria	stazionaria	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

CALZATURE

Apertura d'anno debole per le Calzature marchigiane, con attività produttiva e commerciale in flessione rispetto allo stesso trimestre del 2015.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel primo trimestre 2016 la produzione è risultata in calo del 2,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un andamento in linea con quello registrato a livello nazionale (-5,4%).

I segnali di difficoltà sono tuttavia solo in parte confermati dalle dichiarazioni degli intervistati: risale, infatti, la quota di imprese che ha registrato miglioramenti nei livelli di attività (28% contro 24% della precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota di operatori che ha registrato una flessione (49% contro 50% della rilevazione del quarto trimestre 2015).

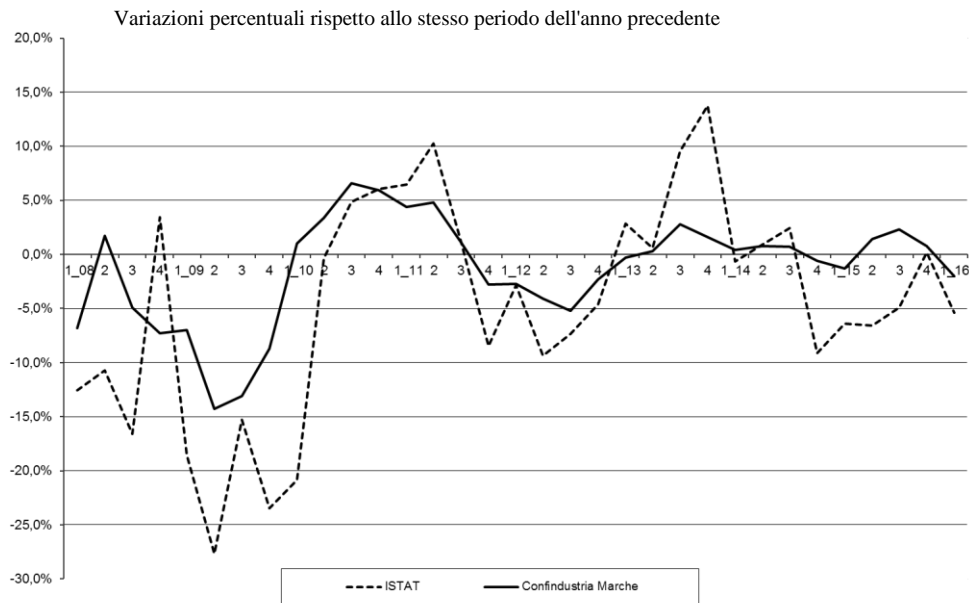
Le vendite complessive sono diminuite rispetto al primo trimestre 2015 (-1,6%), con variazioni positive sul mercato interno (+2,2%) e negative sul mercato estero (-5,7%). L'andamento dei saldi commerciali conferma la presenza di un quadro ancora incerto: sull'interno, aumenta ancora la quota di operatori che ha registrato miglioramenti delle vendite (27% contro 24% della precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota di operatori con attività produttiva in calo (45% contro 46% della precedente rilevazione). Sull'estero, scende la quota di operatori con fatturato in crescita (40% contro 45% della precedente rilevazione), mentre sale ancora la quota di imprese con vendite in diminuzione (46% contro 42% della rilevazione del quarto trimestre 2015).

Prezzi di vendita in aumento, sia sul mercato interno (+0,3%) sia, in maniera più significativa, sull'estero (+0,9%); simili le variazioni per i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (+0,7%) e sull'estero (+0,9%).

Tra gennaio e marzo 2016, i livelli occupazionali sono diminuiti di circa l'1%. In aumento i ricorsi alla CIG (+15,4%): le ore autorizzate nel primo trimestre 2016 sono state circa 754 mila contro le 654 mila del primo trimestre 2015.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, le tendenze dell'attività commerciale per i prossimi mesi sono orientate al rallentamento per il mercato interno e alla stabilità per il mercato estero.

Fig. 6 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Calzature



Tab. 6 - Indagine congiunturale trimestrale - Calzature

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2015	III trim 2015	IV trim 2015	I trim 2016
Produzione	1,4	2,3	0,8	-2,0
Vendite				
-mercato interno	-2,4	1,8	4,2	2,2
-mercato estero	5,4	3,3	-1,3	-5,7
Prezzi				
-mercato interno	1,8	1,3	0,9	0,3
-mercato estero	2,0	1,6	1,9	0,9
Costi materie prime				
-mercato interno	1,1	1,3	1,2	0,7
-mercato estero	0,9	1,2	1,7	0,9
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	stazionaria	in aumento	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in aumento	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

LEGNO E MOBILE

Prosegue anche in apertura d'anno l'intonazione favorevole per il Legno e Mobile marchigiano, con risultati positivi per l'attività produttiva e l'attività commerciale.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2016, l'attività produttiva è aumentata del 5,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato migliore di quello registrato a livello nazionale nel comparto del Mobile (-0,2%).

I dati sulla diffusione confermano il permanere di un clima favorevole: rimane elevata la quota di operatori interessati dall'aumento della produzione (51% contro 52% della rilevazione precedente), mentre scende la quota di intervistati con livelli produttivi in flessione (24% contro 27% della precedente rilevazione).

In aumento l'attività commerciale complessiva (+6,1%), con un incremento sia sul mercato interno (+5,5%) che sul mercato estero (+7,9%). Sul mercato interno, sale la quota di operatori con aumenti delle vendite (58% contro 56% della precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota che ha sperimentato flessioni (35% contro 36% del trimestre precedente). Sul mercato estero, aumenta la quota di operatori interessati dalla ripresa (52% contro 48% della rilevazione del quarto trimestre), mentre si contrae la quota di imprese interessate da una flessione (28% contro 31% della precedente rilevazione).

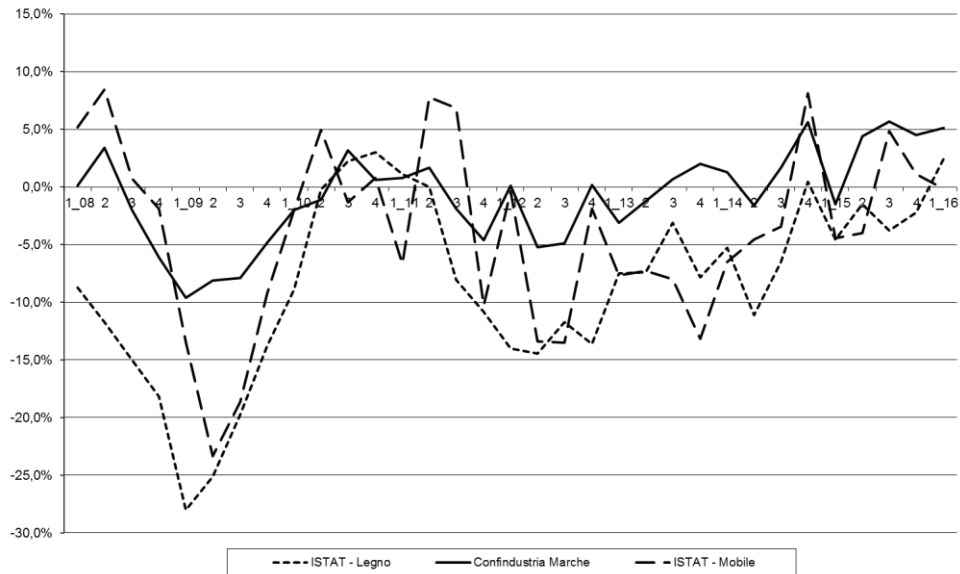
Prezzi di vendita pressoché stazionari sia sul mercato interno (0,3%) che sul mercato estero (0,1%). Costi di acquisto in aumento più evidente sia sul mercato interno (1,1%), sia sul mercato estero (1,7%).

In aumento i livelli occupazionali: la variazione tra gennaio e marzo è risultata pari allo 0,5%. In flessione del 42,8% il ricorso alla CIG (419 mila ore contro 732 mila ore del primo trimestre 2015).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al miglioramento sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 7 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 7 - Indagine congiunturale trimestrale - Legno e Mobile**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2015	III trim 2015	IV trim 2015	I trim 2016
Produzione	4,4	5,7	4,5	5,1
Vendite				
-mercato interno	4,0	3,4	3,5	5,5
-mercato estero	1,1	0,9	5,4	7,9
Prezzi				
-mercato interno	0,4	0,6	0,8	0,3
-mercato estero	0,6	0,6	0,9	0,1
Costi materie prime				
-mercato interno	2,2	2,0	1,8	1,1
-mercato estero	2,1	2,2	1,5	1,7
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in aumento	stazionaria	in aumento
-mercato estero	in aumento	stazionaria	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

GOMMA E PLASTICA

Primo trimestre 2016 moderatamente positivo per la Gomma e Plastica regionale, con attività produttiva in aumento rispetto allo stesso trimestre del 2015.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre gennaio-marzo 2016 l'attività produttiva è risultata in aumento dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato più contenuto di quello rilevato a livello nazionale (+3,1%). In aumento la diffusione dei risultati positivi tra le imprese (40% contro 38% della precedente rilevazione). In aumento le indicazioni di flessione (32% contro 29% della rilevazione del quarto trimestre).

Stabile l'attività commerciale complessiva (0,1%), con una variazione negativa sul mercato interno (-0,9%) e positiva sul mercato estero (+0,7%). In calo la quota di imprese con variazioni positive delle vendite sul mercato interno (63% contro 69% della precedente rilevazione); stabili sull'estero (56% contro 57% della rilevazione del quarto trimestre 2015).

Prezzi di vendita in aumento contenuto sul mercato interno (0,3%) e sul mercato estero (0,3%). In lieve crescita anche i costi di acquisto delle materie prime sul mercato interno (0,4%) e sull'estero (0,2%).

In aumento i livelli occupazionali del settore (0,7%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'andamento delle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla diminuzione per il mercato interno e alla stazionarietà per il mercato estero.

Fig. 8 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 8 - Indagine congiunturale trimestrale - Gomma e Plastica**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	II trim 2015	III trim 2015	IV trim 2015	I trim 2016
Produzione	0,7	0,6	2,7	1,1
Vendite				
-mercato interno	0,7	0,8	1,7	-0,9
-mercato estero	1,2	2,5	2,4	0,7
Prezzi				
-mercato interno	0,2	0,3	0,1	0,3
-mercato estero	0,6	0,7	0,4	0,3
Costi materie prime				
-mercato interno	0,3	0,2	0,3	0,4
-mercato estero	0,6	0,4	0,5	0,2
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in aumento	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

L'ANDAMENTO PROVINCIALE

La contenuta crescita osservata in apertura di 2016 riflette andamenti differenziati della produzione tra le province marchigiane, con variazioni più significative nelle province di Ascoli Piceno - Fermo e Pesaro-Urbino e un andamento più debole per le province di Macerata e Ancona.

L'andamento dell'attività commerciale sull'interno è risultato sensibilmente superiore alla media nella provincia di Ancona e prossimo alla media nelle province di Pesaro Urbino e Macerata. Più debole nella provincia di Ascoli Piceno - Fermo. Sottotono la dinamica sul mercato estero per tutte le province, ad eccezione della provincia di Ascoli Piceno - Fermo.

Secondo le dichiarazioni degli operatori, la tendenza delle vendite nei prossimi mesi è prevista in recupero sull'interno nelle province di Ancona e Macerata. Per l'estero, prospettive ottimistiche anche per la provincia di Ascoli Piceno - Fermo.

Tab. 9 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria – Dati provinciali

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Ancona	Pesaro Urbino	Macerata	Ascoli Piceno Fermo ^{a)}	Marche
Produzione	-0,4	1,3	0,4	1,8	0,7
Vendite					
-mercato interno	2,1	1,4	0,9	-0,3	1,2
-mercato estero	-1,3	0,2	-1,1	0,9	-0,5
Tendenza delle vendite*					
-mercato interno	in aumento	stazionaria	in aumento	stazionaria	stazionaria
-mercato estero	in aumento	stazionaria	in aumento	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

*La presente pubblicazione è stata realizzata
dal Centro Studi di Confindustria Marche –
Federazione Regionale degli Industriali,
con le informazioni disponibili al 13 maggio 2016*

Redazione:

GLORIA CIARPELLA
MARCO CUCCULELLI

Progetto grafico ed illustrazione copertina:

RAFFAELE GIORGETTI



Conto Business

Unico canone,
tanti vantaggi

Il conto che premia te e i tuoi affari.

È arrivato **Conto Business**, il conto per le piccole e medie imprese, gli operatori economici, gli artigiani ed i titolari di partita IVA. **Conto Business** ha un canone personalizzabile in base al numero di operazioni annue, comprende tanti servizi gratuiti e una vasta scelta di opzioni aggiuntive che ti consentono di ridurre il costo mensile.

Con **Conto Business** puoi avere gratuitamente Bancomat, cassa continua, internet banking e tessera Viacard, per ottimizzare le tue risorse e risparmiare tempo.

Conto Business è un prodotto di Banca Marche, la Banca che da sempre ti è vicina.

Chiedi informazioni in Filiale!

bancamarche.it

 **BancaMarche**
Una Nuova banca con te

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni economiche e contrattuali è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi a disposizione presso le Filiali della Banca e su bancamarche.it. Il rilascio dei servizi opzionali è soggetto a valutazione ed approvazione da parte della Banca.

